

Codice A1814B

D.D. 4 giugno 2026, n. 1050

Pratica AL-OC-2567 Comune di Grondona. Concessione per utilizzo di area demaniale pari a mq. 10.000 (uso bacino di accumulo per antincendio e laminazione piene) sita in sponda dx del Torrente Spinti a monte concentrico e confinante coi mappali nn. 297, 303, 305, 306, 517, 308, 309, 310, 311, 374, 514 e 380 del Fg. 3 del Comune di Grondona (AL).



ATTO DD 1050/A1814B/2026

DEL 04/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-OC-2567 Comune di Grondona. Concessione per utilizzo di area demaniale pari a mq. 10.000 (uso bacino di accumulo per antincendio e laminazione piene) sita in sponda dx del Torrente Spinti a monte concentrico e confinante coi mappali nn. 297, 303, 305, 306, 517, 308, 309, 310, 311, 374, 514 e 380 del Fg. 3 del Comune di Grondona (AL).

Premesso che l'ing. Silvio Barbieri (CF omissis), in qualità di legale Rappresentante del Comune di Grondona (Codice Fiscale/Partita IVA 83000970067), con sede in VIA VITTORIO EMANUELE 6 - 15060 Grondona (AL), ha richiesto un'area demaniale sita in sponda dx T. Spinti, pari a mq. 10.000 circa, in fregio ai Mapp 297, 303, 305, 306, 517, 308, 309, 310, 311, 374, 514, 380 del Fg 3 del Comune di Grondona (AL), per la realizzazione di un bacino da delimitarsi con opere strutturali per invasare acque in laminazione dal T. Spinti ed accumulare quelle in ruscellamento dal versante sotteso, a scopo antincendio boschivo.

Il Settore scrivente, esaminata preliminarmente la domanda pervenuta con nota assunta a prot. n. 59549 del 13/12/2024, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") e verificata la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza consistente in: relazione tecnica, documentazione fotografica, relazione di compatibilità idraulica, verifica idraulica collasso, tav 1 - corografia e bacino, tav 4 - planimetria stato di progetto, tav 3 - planimetria stato attuale su foto aerea con opere in progetto, tav 2 - estratto catastale con opere in progetto, tav 7 - sezioni trasversali stato di progetto, tav 6 - sezioni trasversali stato di progetto, tav 5 - sezione longitudinale stato di progetto, a firma Ing. Enrico Vecchione, ha ritenuto la stessa ammissibile e procedibile.

Con nota assunta a prot. n. 60317 del 17/12/2024, è stato quindi disposto l'avvio del procedimento "Rilascio di concessioni per l'utilizzo di porzioni di aree appartenenti al demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile senza realizzazione di opere (pertinenze idrauliche)", e successivamente con nota a prot. n. 00008229 del 26/02/2025 veniva riscontrato al richiedente la disponibilità dell'area richiesta specificando che il provvedimento di concessione poteva essere rilasciato solo dopo la

presentazione del progetto definitivo e delle autorizzazioni necessarie per la sua realizzazione.

Con successiva nota assunta a prot. n. 57093 del 22/12/2025, veniva aggiornata la documentazione tecnica a supporto della richiesta presentata consistente in relazione tecnica, relazione geologica, relazione sulla sostenibilità, relazione idraulica, verifica al collasso, rilievo fotografico stato attuale, bacino drenaggio, catastale, rilievo su base aerofotogrammetrico, sezioni di rilievo (2 tavv.), planimetria di progetto catastale, planimetria di progetto ortofoto, planimetria di progetto, sezioni trasversali (2 tavv.), sezione longitudinale, aree esondabili confronto, linea elettrica paratie, tracciato pista, a firma delle seguenti figure componenti un R.T.P. quali Ing. Mario Oddi, Arch. Flavio De Stasio, Ing. Junior Giuseppe De Sciscio (iscritti rispettivamente all'Ordine degli ingegneri della provincia di Piacenza n.1618, all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Alessandria n.1076, all'Ordine degli ingegneri della provincia di Benevento n.B/185), che è stato oggetto di istruttoria.

Il progetto risulta approvato con Delibera della Giunta dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti n. 35 del 16/12/2025.

Il Progetto di realizzazione di un bacino di accumulo e laminazione delle piene, prevede:

- la delimitazione di una porzione di area demaniale fluviale mediante la realizzazione di opere di contenimento delle acque invasate, in parte in calcestruzzo armato ed in parte in massi ciclopici con nucleo in argilla, quale nuova sponda antropica ottenuta da movimentazione ed asportazione di materiale litoide depositato sull'area demaniale sottesa richiesta in concessione;

- creazione di un'area ribassata tra la sponda naturale e quella antropica mediante asportazione e movimentazione di materiale litoide con quota media di scavo di circa 3 m in approfondimento;

- realizzazione all'interno del bacino di due setti trasversali in calcestruzzo che permetteranno di creare un invaso a cascata su 3 livelli;

- chiusura delle opere con risvolto in sponda naturale da realizzarsi per il fronte di monte con rastrematura dell'opera in massi a raccordo diretto con la sponda naturale del torrente e per il fronte di valle con setto in calcestruzzo armato, perpendicolarmente all'asse del T. Spinti, sul quale verranno realizzati lo sfioratore di superficie e lo scarico di fondo dell'invaso;

- realizzazione di una pista stabile in sponda destra sia dell'invaso che del torrente Spinti, ricadente in area demaniale;

- opere provvisoriale per accesso all'area che prevedono il transito in alveo e la realizzazione di attraversamenti della vena fluida del torrente.

Il progetto è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con D.D. 572/A1814B/2021 del 04/03/2021 del Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti di esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui agli artt. 23 e ss. del D. lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali, inerenti alle fasi di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva ed alla fase realizzativa delle opere, elencate nell'Allegato A alla suddetta determinazione.

In virtù di tale provvedimento il proponente in data 18/04/2025, ha presentato, istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam ai sensi dell'art. 28 del D. lgs. 152/2006, conclusasi poi con D.D. n. 1595/A1814B/2025 del 13/08/2025.

In quest'ultimo atto veniva indicato che con riferimento al calcolo della compensazione monetaria per gli interventi forestali di taglio, questo andava adeguato all'indice Istat come stabilito dalla D.D. n. 230 del 4 aprile 2024, e pertanto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 4/2009 e s.m.i., il proponente con la comunicazione dell'inizio dei lavori, che dovrà essere effettuata almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, dovrà richiedere l'emissione dell'avviso PagoPA relativo agli importi della cauzione e della compensazione monetaria adeguati all'indice Istat.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 19 e quindi con scadenza al 31 dicembre 2045, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Il canone annuo, relativo all'utilizzo di pertinenza idraulica ad uso diverso pari a 10,000 m² è determinato in Euro 1.158,00 (millecentocinquantesette/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata, per il triennio 2025-2027, con D.D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Il concessionario è esonerato dal pagamento della cauzione, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, (di seguito regolamento).

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a versare quanto dovuto e a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Al Comune di Grondona (AL) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento delle transazioni, che sarà unica e non frazionata.

Valutata positivamente la compatibilità idraulica delle opere previste in progetto con il quadro del dissesto cogente.

Considerato che con atti successivi saranno rilasciate dal settore Scrivente quale autorità idraulica competente sul corso d'acqua in oggetto ai sensi del R.D. 523/1904, sia l'autorizzazione in linea idraulica sia l'autorizzazione all'asportazione del materiale litoide depositato sull'area richiesta in concessione.

Considerato che il proponente è tenuto al pagamento della compensazione monetaria per gli interventi forestali di taglio sulla pertinenza richiesta, adeguato all'indice Istat come stabilito dalla D.D. n. 230 del 4 aprile 2024, e pertanto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 4/2009 e s.m.i., con la comunicazione dell'inizio dei lavori, da effettuare almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, dovrà richiedere l'emissione dell'avviso PagoPA relativo agli importi della cauzione e della compensazione monetaria adeguati all'indice Istat.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

determina

1 - di concedere al Comune di Grondona (AL) (Codice Soggetto 393825) la concessione di un'area demaniale pari a circa m² 10.000 per uso di bacino di accumulo idrico e di laminazione piene, sita in sponda dx T. Spinti nel Comune di Grondona (AL), nel rispetto:

a) delle valutazioni tecnico idrauliche che saranno impartite con successivo atto per la realizzazione delle opere in alveo;

b) delle valutazioni tecniche ed economiche da regolarizzare per l'asportazione del materiale litoide indicato prima dell'inizio dei lavori;

c) dell'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi ante operam al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti;

d) della corresponsione prima dell'inizio dei lavori del valore della compensazione monetaria per gli interventi forestali di taglio sull'area richiesta in concessione;

2 - di richiedere il canone 2026 e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

3 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che il regolare utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e dal rilascio dell'autorizzazione idraulica e del provvedimento di concessione estrattiva;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento di quanto dovuto, entro i termini previsti, comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 19 fino al 31/12/2044, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in Euro 1.158,00 (millecentocinquantotto/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al Concessionario;

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di incassare la somma di Euro 675,00 (seicentostantacinque/00) dovuta dal Comune di Grondona a titolo di ratei canone demaniale per l'anno 2026, sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
Patrizia Buzzi
Marcello Goldini
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 6-Schema_disc_pert__Grondona.pdf

Allegato



¹L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti

Schema di Disciplinare di concessione per occupazione area demaniale per uso di bacino di accumulo idrico e di laminazione piene per un totale di mq 10.000 in Comune di Grondona, rilasciato al Comune di Grondona (AL) con sede legale in Via Vittorio Emanuele, 6 - 15060 Grondona (AL) - C.F./P. IVA 83000970067, nella persona del legale rappresentante...

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale per uso di bacino di accumulo idrico e di laminazione piene per un totale di mq 10.000 in Comune di Grondona, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente

Art. 2

Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'area demaniale deve avvenire nel rispetto delle valutazioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 19 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2045.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

Art. 5 **Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 1.158,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 **Deposito cauzionale**

Il concessionario, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 7 **Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 **Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 **Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Grondona in Via Vittorio Emanuele, 6 - 15060 Grondona (AL).
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... li,

Firma del concessionario
Il Legale rappresentante

*(firmato in digitale)**

L'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore

*(firmato in digitale)**

**Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.*